

COMUNE DI LISSONE

Provincia di Monza e Brianza

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

VLADIMIRO BOLDI COTTI

ALBERTO TERRANEO

MAURIZIO DE PONTI

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 7 del 20.04.2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Lissone che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 20.04.2023

L'Organo di revisione

VLADIMIRO BOLDI COTTI

ALBERTO TERRANEO

MAURIZIO DE PONTI

(DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE AI SENSI DEL T.U. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E RISPETTIVE NORME COLLEGATE,
SOSTITUISCE IL DOCUMENTO CARTACEO E LA FIRMA AUTOGRAFA)

SOMMARIO

PREMESSA	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE.....	4
DOMANDE PRELIMINARI.....	4
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	6
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	12
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025	13
SPESE IN CONTO CAPITALE	20
FONDI E ACCANTONAMENTI.....	21
INDEBITAMENTO	23
ORGANISMI PARTECIPATI	23
PNRR.....	24
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	25
CONCLUSIONI	25

PREMESSA

I sottoscritti dott. Vladimiro Boldi Cotti, dott. Alberto Terraneo, dott. Maurizio De Pont, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 47 del 27/07/2021;

Premesso

– che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011.

– che è stato ricevuto in data 18.04.2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data 18.04.2023 con delibera n. 106 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 18.04.2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Lissone registra una popolazione al 01.01.2022 di 46.752 abitanti.

l'Ente non è in disavanzo.

l'Ente non è in piano di riequilibrio.

l'Ente non è in dissesto finanziario.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 è stata programmata per il 16 maggio, vale a dire oltre la scadenza attualmente prevista (30.04.2023). L'Organo di Revisione, tuttavia, segnala che la Conferenza Stato-Città ha già espresso parere

favorevole allo slittamento di tale termine di approvazione del bilancio al 31.05.2023; manca quindi soltanto la formalizzazione della proroga.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011) ad eccezione dell'approvazione del DUP 2023-2025, per il quale vale quanto già sopra espresso.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 è stata prevista l'applicazione di avanzo vincolato presunto per euro 1.295.866,08 e di avanzo destinato a investimenti per 1.978.700,00.

Di conseguenza, sono stati allegati i prospetti A1, A2, A3.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha applicato al bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, l'avanzo presunto di amministrazione relativo alla quota del primo bimestre 2023 dei contratti di servizio continuativi sottoscritti nel 2022 che fanno riferimento a maggiori spese da inserire nella certificazione COVID-2019 per il 2022, non sussistendo la fattispecie.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

Con delibera di Giunta Comunale n. 90 del 05.04.2023 è stato approvato lo schema di rendiconto 2022.

L'organo consiliare ha programmato per il 27.04.2023 l'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 07/04/2022 con verbale n. 5/2023.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/22
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 20.054.130,37
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 4.836.193,47
b) Fondi accantonati	€ 10.822.245,41
c) Fondi destinati ad investimento	€ 2.702.989,90
d) Fondi liberi	€ 1.692.701,59
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 20.054.130,37

di cui applicato all'esercizio 2023, alla data di approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta per un totale di euro 3.274.566,08 così dettagliato:

- Quote accantonate € zero
- Quote vincolate 1.295.866,08 €
- Quote destinate agli investimenti 1.978.700,00€
- Quote disponibili € zero

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2022, riferita all'esercizio 2021.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate risultano passività potenziali probabili di entità non superiore al fondo accantonato nel risultato di amministrazione per cui si reputa sufficiente il finanziamento appostato nel bilancio di previsione 2023-2025.

Il Collegio tuttavia raccomanda di monitorare anche l'evoluzione della controversia in essere con la società Vefer S.p.A., per la quale ad oggi è stata emessa sentenza sfavorevole senza tuttavia che sia stato quantificato un danno.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2020	2021	2022
Disponibilità:	€ 27.950.263,39	€ 30.184.866,97	€ 27.813.337,08
di cui cassa vincolata	€ 1.787.378,36	€ 251.462,41	€ 213.715,08
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si** è dotato di scritture contabili automatiche atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere; si suggerisce dunque una verifica in merito.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 7.483.126,91	€ 3.274.566,08		
Fondo pluriennale vincolato	€ 12.133.785,82	€ 9.029.992,06	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 21.421.358,57	€ 25.337.028,00	€ 25.743.288,00	€ 25.777.269,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 3.090.932,71	€ 2.785.470,00	€ 1.759.970,00	€ 1.662.251,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 7.205.101,82	€ 7.877.497,00	€ 7.675.712,00	€ 7.679.212,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 4.269.767,00	€ 8.588.997,40	€ 6.316.600,00	€ 4.590.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 1.887.800,00	€ 2.067.800,00	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 5.350.500,00	€ 5.045.500,00	€ 5.045.500,00	€ 5.045.500,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 62.842.372,83	€ 64.006.850,54	€ 46.541.070,00	€ 44.754.232,00

SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 36.690.919,01	€ 38.190.085,93	€ 36.578.670,00	€ 36.504.532,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 20.690.653,82	€ 20.660.964,61	€ 4.816.600,00	€ 3.090.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 110.300,00	€ 110.300,00	€ 100.300,00	€ 104.200,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 5.350.500,00	€ 5.045.500,00	€ 5.045.500,00	€ 5.045.500,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 62.842.372,83	€ 64.006.850,54	€ 46.541.070,00	€ 44.744.232,00

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2023, l'Organo di revisione ha verificato che **sia stato** correttamente applicato il Principio contabile della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2023-2025, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 9.029.992,06
FPV di parte corrente applicato	€ 449.524,85
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 8.580.467,21
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ -
FPV corrente:	€ -
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo	
Entrate correnti vincolate	€	32.644,05
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€	358.655,08
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	€	58.225,72
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili		
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili		
Totale FPV entrata parte corrente	€	449.524,85
Entrata in conto capitale	€	8.580.467,21
Assunzione prestiti/indebitamento		
Totale FPV entrata parte capitale	€	8.580.467,21
TOTALE	€	9.029.992,06

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da valutazioni espresse dai responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011; tali valutazioni sono state inviate al settore Finanze e Bilancio per la predisposizione del progetto definitivo di bilancio;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023 Previsioni di cassa	2023 Previsioni di competenza	2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		€ 27.813.337,08			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	€ 449.524,85	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	€ 35.999.995,00 0,00	€ 35.178.970,00 0,00	€ 35.108.732,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	0,00 0,00 0,00	€ 38.190.085,93 0,00 € 2.137.112,00	€ 36.578.670,00 0,00 € 2.256.836,00	€ 36.504.532,00 0,00 € 2.264.211,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	0,00 0,00 0,00	€ 110.300,00 0,00 0,00	€ 100.300,00 0,00 0,00	€ 104.200,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	-€ 1.850.866,08	-€ 1.500.000,00	-€ 1.500.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	€ 350.866,08 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	€ 1.500.000,00 0,00	€ 1.500.000,00 0,00	€ 1.500.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	€ 2.923.700,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	€ 8.580.467,21	€ -	€ -
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	€ -	€ 6.316.600,00	€ 4.590.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	€ -	€ -	€ -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	0,00	€ 20.660.964,61	€ 4.816.600,00	€ 3.090.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	€	350.866,08		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-€	350.866,08	0,00	0,00

L'importo di euro 1.500.000,00. di entrate in conto capitale destinate a spese correnti sono costituite da proventi da concessioni edilizie.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di Revisione ha verificato che i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 comprende la cassa vincolata per euro 213.715,08.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

L'Ente ha, invece, tenuto conto del fatto che i proventi da alienazione del patrimonio disponibile (ai sensi dell'art.1 comma 443 della legge 228/2012 e dell'art. 56 bis, comma 11, D.L.n.69/2013), nella misura del 10% devono finanziare obbligatoriamente e prioritariamente l'estinzione anticipata dei mutui (attualmente non presenti) e poi le spese di investimento. Tenuto conto che, attualmente, non vi sono mutui e che il contratto di leasing in corso ancora non prevede la decorrenza dei canoni, il 10% dei proventi da alienazione del patrimonio è stato destinato a spese di investimento.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Non ricorrendo la fattispecie, l'organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente abbia correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

L'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione ha espresso parere con verbale n. 6 del 20 aprile 2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto ed inserito nel DUP 2023-2025.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001 è inserita nel DUP 2023-2025 e sarà successivamente approvata col PIAO.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2023-2025, **tenga** dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa.

L'Organo di revisione **ritiene** che la previsione triennale sia coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L'Organo di revisione **ritiene** che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

Programma degli incarichi

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha allegato** il programma degli incarichi.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha dedicato** una sezione del DUP al PNRR.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8% (0,75% per il 2022) con una soglia di esenzione per redditi fino a euro € 10.000,00 (euro 15.000,00 per il 2022).

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

<i>IMU</i>	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU	€ 7.170.000,00	€ 9.301.781,00	€ 9.301.781,00	€ 9.301.781,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
TARI	€ 5.815.925,00	€ 5.904.648,00	€ 5.924.798,00	€ 5.918.620,00
<i>FCDE competenza</i>		€ 986.238,12	€ 989.603,72	€ 988.571,82
<i>FCDE PEF TARI</i>		€ -	€ -	€ -

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2023, la somma di euro 5.904.648,00 con un aumento di euro 88.723,00 rispetto alle previsioni definitive 2022.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA). Tale PEF ha durata quadriennale ed è prevista la revisione nel 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che il pagamento della TARI **avviene** tramite il sistema pagoPA.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Imposta di soggiorno	€ 61.727,50	€ 80.000,00	€ 85.000,00	€ 85.000,00
Contributo di sbarco	€ -	€ -	€ -	€ -
Altri (specificare)				
Totale	€ 61.727,50	€ 80.000,00	€ 85.000,00	€ 85.000,00

L'Ente, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011).

L'Organo di revisione ha verificato che il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.lgs. n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, non avviene tramite il sistema pago PA.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 650.000,00	€ 930.000,00	€ 1.100.000,00	€ 279.289,75	€ 1.380.000,00	€ 341.079,51	€ 1.350.000,00	€ 333.664,74
Recupero evasione TASI	€ -	€ -	€ 30.000,00	€ -				
Recupero evasione TARI	€ -	€ -						
Recupero evasione imposta di soggiorno	€ -	€ -						
Recupero evasione imposta di pubblicità	€ -	€ -	€ 30.000,00		€ 40.000,00		€ 40.000,00	

L'Organo di revisione **ritiene** la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti registrati in bilancio. Il Collegio ha preso atto che è in corso una attività di verifica sulle banche dati tributarie disponibili, attività dalla quale potranno emergere elementi utili per una corretta valutazione dell'attività accertativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 1.484.000,00	€ 1.644.000,00	€ 1.694.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 116.000,00	€ 116.000,00	€ 116.000,00
TOTALE SANZIONI	€ 1.600.000,00	€ 1.760.000,00	€ 1.810.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 506.304,11	€ 556.934,52	€ 572.756,52
Percentuale fondo (%)	31,64%	31,64%	31,64%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 488.847,95 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);

- euro 58.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta 103 in data 18.04.2023 la somma di euro 546.847,95 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 60.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è totalmente destinata al titolo 1 spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Fitti attivi e canoni patrimoniali	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	79.477,78	79.477,78	79.477,78
Percentuale fondo (%)	26,49%	26,49%	26,49%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 244.142,36	€ 245.000,00	€ 245.000,00	€ 245.000,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 1.051.020,95	€ 1.353.902,00	€ 1.313.302,00	€ 1.313.302,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità		€ 58.525,76	€ 59.805,78	€ 59.805,78
Percentuale fondo (%)	0,00%	3,66%	3,84%	3,84%

Si precisa che il Fondo svalutazione crediti è stato calcolato unicamente con riferimento al servizio di asilo nido comunale, ritenuto l'unico servizio per il quale si possano ravvisare mancati pagamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 104 del 18.04.2023 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 52,71 %.

L'Organo di revisione prende atto che l'ente con delibera di Giunta comunale n. 91 del 12.04.2023 ha provveduto ad aggiornare le tariffe dei servizi sotto elencati:

- centri estivi ricreativi per l'anno 2023
- ristorazione scolastica per l'anno scolastico 2023/2024
- asilo nido e sezione primavera per l'anno educativo 2023/2024
- servizi di pre e post scuola per l'anno scolastico 2023/2024
- corsi di formazione di apprendimento permanente per l'anno formativo 2023/2024
- utilizzo sale (dal 1.7.2023 e palestre scolastiche a partire dal 1.9.2023)
- servizi cimiteriali, dalla data di efficacia della delibera, e illuminazione votiva, per l'anno 2023
- museo e mostre d'arte dal 1.7.2023
- servizi sociali a domanda (trasposto disabili e pasti anziani e/o disabili) anno 2023.

Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2021	2022	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale e mercati	€ 861.796,82	€ 793.044,15	€ 855.000,00	€ 227.276,10	€ 865.000,00	€ 229.934,30	€ 865.000,00	€ 229.934,30

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (assestato)	€ 2.350.000,00	€ 2.175.794,00	€ 174.206,00
2023	€ 2.820.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.320.000,00
2024	€ 2.820.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.320.000,00
2025	€ 2.820.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.320.000,00

L'Organo di revisione segnala che l'incremento della previsione relativa agli anni 2023-2025 (€ 2.820.000) è supportato dall'incremento dei costi di riferimento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101 Redditi da lavoro dipendente	€ 7.456.729,68	€ 8.356.982,17	€ 8.268.950,00	€ 8.280.650,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 473.227,21	€ 557.435,21	€ 547.300,00	€ 548.100,00
103 Acquisto di beni e servizi	€ 20.724.903,48	€ 23.741.809,72	€ 21.964.301,00	€ 21.884.401,00
104 Trasferimenti correnti	€ 2.712.283,85	€ 2.644.730,97	€ 2.660.702,56	€ 2.660.702,56
105 Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106 Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107 Interessi passivi	€ -	€ 17.500,00	€ 79.600,00	€ 75.700,00
108 Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 98.881,24	€ 71.500,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00
110 Altre spese correnti	€ 365.451,59	€ 2.800.127,16	€ 2.997.816,44	€ 2.994.978,44
Totale	€ 31.831.477,05	€ 38.190.085,23	€ 36.578.670,00	€ 36.504.532,00

Acquisto beni e servizi

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite applicando aumenti in linea con il presunto aumento dei prezzi.

In relazione alle spese per consumi energetici, l'Organo di revisione prende atto del seguente andamento:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Energia elettrica e illuminaz pubblica (PDC U.1.03.02.05.004)	€ 1.690.403,00	€ 1.987.700,00	€ 1.646.800,00	€ 1.646.600,00
Gas (PDC U.1.03.02.05.006)	€ 1.071.200,00	€ 1.376.950,00	€ 1.089.650,00	€ 1.089.650,00
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c. (PDC U.1.03.02.05.9999)	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale	€ 2.761.603,00	€ 3.364.650,00	€ 2.736.450,00	€ 2.736.250,00

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione effettuerà l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio in sede di approvazione del PIAO.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro € 8.356.982,17 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 8.740.461,46, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse.
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 265.241,55.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tenga conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2023-2025 per la realizzazione dei progetti PNRR, al momento non ravvisandone la necessità.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha in servizio e non prevede, al momento, di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2023-2025 è di euro 72.500,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL **si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 20.660.964,61;
- per il 2024 ad euro 4.816.600,00;
- per il 2025 ad euro 3.090.000,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro sono state nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2023 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Gli interventi non hanno un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 23, del D.lgs. 18/04/2016, n. 50.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno della nota integrativa al bilancio di previsione è indicata la fonte di finanziamento degli investimenti.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2023-2025 altri investimenti senza esborso finanziario.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 121.815,16 pari allo 0,32% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 119.739,44 pari allo 0,33% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 128.826,44 pari allo 0,35% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 121.815,16

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 2.137.112,00 per l'anno 2023;
- euro 2.256.836,00 per l'anno 2024;
- euro 2.264.211,00 per l'anno 2025;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c) al bilancio di previsione.

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente utilizzato il metodo ordinario.

L'Ente ha utilizzato il metodo la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet.

L'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2023	2024	2025
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 2.137.112,00	€ 2.256.836,00	€ 2.264.211,00

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente appare congruo alla luce delle informazioni ad oggi disponibili.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Missione 20, programma 3	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ -		€ -		€ -	
Fondo oneri futuri	€ -		€ -		€ -	
Fondo perdite società partecipate	€ -		€ -		€ -	
Fondo passività potenziali	€ 100.000,00		€ -		€ -	
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 4.700,00		€ 5.241,00		€ 5.241,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	€ -		€ -		€ -	
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ -		€ -		€ -	
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 60.000,00		€ 200.000,00		€ 200.000,00	
Altri.....						

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024.

Nel risultato di amministrazione 2022 è stato inserito un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 3.200.000. Il Collegio ricorda che tale significativo incremento, rispetto al 2021, è determinato dalla probabile sfavorevole sentenza relativa alla controversia in essere con il Fallimento Olicar S.p.A., come segnalato dai Dirigenti dell'Ente Dott. Bassani e Dott.ssa Perico.

Il Collegio raccomanda di monitorare anche l'evoluzione della controversia in essere con la società Vefer S.p.A., per la quale ad oggi è stata emessa sentenza sfavorevole senza tuttavia che sia stato quantificato un danno.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che non ricorrono i presupposti per l'accantonamento come indicato nella delibera di GC n. 41 del 22.02.2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 ha previsto il fondo garanzia debiti commerciali con stanziamento pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2022
Fondo rischi contenzioso	3.200.000,00
Fondo oneri futuri	0,00
Fondo perdite società partecipate L'Organo di revisione	0,00
Altri fondi	120.014,41
Di cui SPESE PER RINNOVI CONTRATTUALI	117.664,58
Di cui INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO	2.349,83

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

Si precisa che l'unica operazione di indebitamento in essere è rappresentata dal contratto di leasing relativo al palazzetto dello sport. Pur essendo conclusa la costruzione, ancora non è stato richiesto il pagamento della maxi rata, né è iniziata la decorrenza del pagamento dei canoni.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle

proprie società partecipate.

L'Ente ha provveduto, in data 14/12/2022, con proprio provvedimento motivato (Deliberazione di Consiglio Comunale n. 81), all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016].

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ad oggi non si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

Va tuttavia precisato che le iniziative in programma, evidenziate nella tabella sottostante, avranno corso a partire dalla fine del primo semestre 2023.

Per tale evenienza, L'Ente sta valutando di assumere soluzioni organizzative idonee per la gestione ed il monitoraggio delle predette iniziative.

L'Organo di revisione suggerisce di potenziare il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine previsto	Importo
RIQUALIFICAZIONE BOTTICELLI - STAZIONI DI POSTA	Interventi da attivare	5	2	1.3			910.000,00
RIQUALIFICAZIONE BOTTICELLI - HOUSING FIRST	Interventi da attivare	5	2	1.3			500.000,00
RIQUALIFICAZIONE CASA PRESSO MAGAZZINO COMUNALE	Interventi da attivare	5	2	1.2			450000
PIATTAFORMA ECOLOGICA	Interventi da attivare	2	1	1.1			156547

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente non ha ricevuto anticipazioni ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto nel DUP una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione sono coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle

uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Osservazioni e suggerimenti sono stati riportati nelle sezioni di competenza.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

VLADIMIRO BOLDI COTTI

ALBERTO TERRANEO

MAURIZIO DE PONTI

(DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE AI SENSI DEL T.U. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E RISPETTIVE NORME COLLEGATE,
SOSTITUISCE IL DOCUMENTO CARTACEO E LA FIRMA AUTOGRAFA)